



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Progetto di messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente nell'isola di Vulcano con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo</b>
	<b>Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 60 del 3 febbraio 2021</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6</b>
	<b>Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>6247</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Comune di Lipari</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 341 del 20 settembre 2021</b>
	<b>Parere ARPA Sicilia prot. 49021 del 29 settembre 2021</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 30/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 30/09/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 60 del 3 febbraio 2021, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al "Progetto di messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente nell'isola di Vulcano con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo" presentato dal Comune di Lipari;

**VISTE** le condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto decreto, che recitano:

1. *"Dovrà essere predisposto un apposito piano di cantierizzazione e progettati tutti gli interventi atti a prevenire ogni possibile inquinamento dell'ambiente idrico per sversamenti accidentali"*;
2. *"Ai fini della riduzione degli impatti sulla componente faunistica, dovranno essere predisposte tutte le misure necessarie durante i lavori di realizzazione delle opere, adottando le migliori tecnologie e modalità di intervento disponibili, tra le quali:*
  - *realizzare un monitoraggio visivo e acustico finalizzato alla rilevazione dell'eventuale presenza di animali, all'inizio di tutte le operazioni di cantiere;*
  - *evitare lavori che comportano elevate emissioni sonore nella stagione di riproduzione delle specie e limitare il numero di ore giornaliere in cui effettuare le operazioni di cantiere più impattanti così da non provocare l'allontanamento degli esemplari;*
  - *adottare sistemi soft-start, con una scala di intensità rumorosa crescente, così da dare agli eventuali esemplari presenti la possibilità di allontanarsi dall'area di intervento;*
  - *sottoporre i macchinari utilizzati in cantiere a verifica dello stato di conservazione e della conformità alle norme in materia di emissioni rumorose ed emissioni inquinanti (carburanti, oli e qualunque tipo di inquinante);*
  - *impiegare barriere fono-assorbenti e realizzare le lavorazioni in tempi differiti"*;
3. *"Dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:*
  - *utilizzare barriere anti-torbidità per limitare la diffusione dei sedimenti movimentati dall'attività di cantiere;*
  - *ove si effettuassero movimentazione di sedimenti in ambiente marino, evitare il rilascio e la perdita di sedimento nella colonna d'acqua adottando, ove possibile, sistemi chiusi durante tali operazioni;*
  - *fare riferimento al Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini redatto da APAT e ICRAM"*;
4. *In merito alla mitigazione degli impatti visivi in fase di cantiere dovrà essere approntata una corretta organizzazione spaziale (gestione delle aree di cantiere e dei rifiuti) e temporale (cronoprogramma delle lavorazioni) del cantiere al fine di non sovraccaricare l'ambito di intervento consentendo la fruizione delle aree non interessate direttamente dalle lavorazioni (nel rispetto delle norme di sicurezza)"*;
5. *"Durante l'intervento e comunque prima dell'impiego di massi pilonati alternati a scogliera anti-risacca in scogli naturali e di procedere all'infissione dei pali nel fondale, il Proponente dovrà effettuare la verifica dell'assenza di tartarughe e mammiferi marini nell'area, considerando prudenzialmente zona di esclusione l'intera area portuale"*;

6. *“Per monitorare eventuali alterazioni significative della struttura e della composizione delle comunità biocenotiche rilevate dovrà essere programmata un’attività di monitoraggio, sotto la supervisione di esperto ambientale, prima, durante e al completamento dell’intervento mirata alla verifica dello stato di conservazione degli Habitat”;*

**VISTA** la nota prot. 9554 dell’8 luglio 2021, acquisita al prot. 79819/MATTM del 21 luglio 2021, con la quale il Comune di Lipari ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell’avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 60 del 3 febbraio 2021;

**PRESO ATTO** che il soggetto individuato per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 5 e n. 6 è l’ARPA Sicilia;

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l’istanza;

**VISTA** la nota prot. 80965/MATTM del 23 luglio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione medesima per le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l’ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che con la stessa nota la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato che, al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, restava in attesa del parere dell’ARPA Sicilia, quale soggetto individuato per le verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 5 e 6, e del Ministero della Cultura per le condizioni ambientali n. 1 e 2 del parere MiBACT n. 37863 del 28 dicembre 2020;

**VISTE**, con riferimento alle condizioni ambientali n. 5 e n.6, le seguenti note:

- prot. 44565 del 6 settembre 2021 con la quale l’ARPA Sicilia ha trasmesso il parere reso dal Dipartimento Stato dell’Ambiente ed Ecosistemi – UOC Area Mare – UOS Ambiente Marino Costiero in relazione alle condizioni ambientali n. 5 e n. 6;
- prot. 13623 del 17 settembre 2021, con cui il comune di Lipari trasmette un allegato integrativo al Piano di Monitoraggio Ambientale con riscontro puntuale alle osservazioni espresse nel parere sopracitato;

**ACQUISITO** il parere n. 341 del 20 settembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 103691/MATTM del 28 settembre 2021, costituito da n. 13 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**ACQUISITO** il parere prot. 49021 del 29 settembre 2021 reso dal Dipartimento Stato dell’Ambiente ed Ecosistemi – UOC Area Mare – UOS Ambiente dell’ARPA Sicilia, secondo cui

si possono considerare ottemperate le sopracitate condizioni ambientali n. 5 e n. 6 costituito da n. 2 pagina, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ed ha ritenuto:

- la condizione ambientale n. 1 è ottemperata.
- la condizione ambientale n. 2 è ottemperata.
- la condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata, in quanto il Piano di cantierizzazione non prende in considerazione, come prescritto, il riferimento al manuale per la movimentazione dei sedimenti marini redatto da APAT e ICRAM;
- la condizione ambientale n. 4 è ottemperata.

**VISTA** la nota prot. 104823/MATTM del 30 settembre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2,3 e 4 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 60 del 3 febbraio 2021, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al “Progetto di messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente nell'isola di Vulcano con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## **DETERMINA**

**con riferimento al Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 60 del 3 febbraio 2021, relativo al “Progetto di messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente nell'isola di Vulcano con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo”**

- **la condizione ambientale n. 1 è ottemperata;**
- **la condizione ambientale n. 2 è ottemperata;**
- **la condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata, in quanto il Piano di cantierizzazione non prende in considerazione, come prescritto, il riferimento al manuale per la movimentazione dei sedimenti marini redatto da APAT e ICRAM;**
- **la condizione ambientale n. 4 è ottemperata;**
- **la condizione ambientale n. 5 è ottemperata;**
- **la condizione ambientale n. 6 è ottemperata.**

**Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione n. 3 il proponente dovrà trasmettere il Piano di cantierizzazione integrato con gli opportuni riferimenti al manuale per la**

**movimentazione dei sedimenti marini redatto da APAT e ICRAM., entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Lipari, ad ARPA Sicilia e alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)